

AMMINISTRATIVE

La destra si ricompatta e vince

A San Bonifacio ha vinto la concretezza di Leonardo Frigo, di Fratelli d'Italia, che è ora il nuovo sindaco di San Bonifacio. Il centrodestra, dopo aver trovato la quadra, ha saputo convincere i cittadini del Comune dell'Est Veronese.

Pronta la risposta di Giampaolo Provoli, già sindaco del Comune e avversario di Frigo, presentatosi con Lista Provoli e Lista Adesso: «Desidero innanzitutto congratularmi con il sindaco eletto Leonardo Frigo e augurargli buon lavoro nell'interesse della nostra comunità».

«Continueremo a essere una voce seria - aggiunge Provoli - responsabile e costruttiva per San Bonifacio, vigilando, proponendo e lavorando nell'interesse dei cittadini». Un fair play, quello di Provoli, nei confronti di Frigo che, però, manda un messaggio agli alleati di centrodestra: «Il risultato delle urne merita rispetto, ma vigileremo sull'operato per il bene della nostra comunità».

C.G.

SAN BONIFACIO



Frigo sindaco

L'esponente di Fratelli d'Italia è stato eletto al ballottaggio dopo che il Centrodestra ha trovato la quadra. Battuto Giampaolo Provoli



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

Uff. Verona:
via Meucci 11
37042 Caldiero (VR)

Uff. Genova:
Via Eridania 8/46
16151 Genova (GE)

Uff. Tunisi:
Rue de Syrie,
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



ECONOMIA

Accise, il taglio che non taglia

Il governo finanzia gasolio, auto elettriche, pubblico e privato. Facendo finta di dare una mano

(di Bulldog)

Il Governo ha scelto di usare nuovamente l'arma del taglio delle accise sui carburanti per rallentare l'inflazione scaricandone sul debito pubblico il costo. Non è la prima volta che un governo italiano usa questa tattica né, purtroppo, l'ultima. Ne parliamo perché, oltre a rappresentare un incremento del debito pubblico che dovrebbe essere invece al centro di politiche vere per la sua diminuzione, mostra in maniera plastica tutti i limiti di una politica che ha scelto di essere il bancomat delle istanze del corpo elettorale senza un minimo di discernimento o strategia. La Repubblica Italiana infatti rimborsa – in qualche caso a piè di lista, senza nemmeno obblighi di rendicontazione – il sistema dei trasporti in maniera folle: dà dei soldi (e che soldi, dal 2020 ad oggi 1,5 miliardi €) per cambiare il parco autovetture di privati e imprese affinché optino per vetture ibride o elettriche. Lo Stato ha finanziato monopattini, bici e moto elettriche. Contemporaneamente, copre il 63% dei costi d'esercizio del trasporto pubblico locale: chi lo usa, in altre parole, paga un biglietto che copre poco più di un terzo dei costi



della corsa. Poi ha pagato miliardi per fare le metropolitane, per ferrovie regionali più green, per autobus più green (tutti soldi che vanno in Cina dato che in Europa nessuno produce questi mezzi, ma questa è un'altra assurdità...).

E non è finita qui: agli oltre 400 milioni del costo a bilancio del taglio delle accise vanno aggiunti altri 300 milioni a favore delle imprese dell'autotrasporto che, nel frattempo, hanno avuto il bonus per le patenti dei propri mezzi, il bonus sul carburante se trasportano persone, il bonus per rinnovare il parco veicoli scegliendo mezzi più green. Alle famiglie, inoltre, si sta promettendo un assegno da 100, 200 euro per com-

pensare l'aumento del costo del carburante.

Tutto questo, a debito. La benzina di oggi la pagheranno i nostri figli e i nostri nipoti.

E alla fine ci costerà molto di più del risparmio effimero di questi giorni.

Delle due, l'una: o lo Stato finanzia il pubblico oppure finanzia il privato. Diciamo che a logica, la Repubblica dovrebbe garantire a tutti i cittadini di poter usufruire di un sistema di trasporto efficiente e capillare per poter garantire a tutti il diritto alla mobilità ed a raggiungere il proprio posto di lavoro. Fatto questo, se uno sceglie di usare invece il proprio mezzo privato se lo paga. Può usare l'incentivo per elettriche e ibride, oppure può bruciare benzina o gasolio.

Suo piacere, suo budget.

Ma non ha davvero senso che il Governo finanzia chi sceglie il motore elettrico ed anche chi resta sull'endotermico. Questa non è una strategia, è la schizofrenia di amministratori pubblici che hanno perso il senso della misura e dello Stato e che sono veloci soltanto a spendere soldi non loro pur di accontentare i clientes del momento. Oggi noi il debito lo paghiamo con uno spread inferiore agli 80 punti base: come resteremo in piedi se lo spread tornasse ai livelli di pochi anni fa? Quali tagli dovremo accettare allora per evitare conseguenze peggiori? Domande che un politico accorto dovrebbe evitare di rendere possibili.



UNA BIRRA, UN CAMMINO, UNA SCOPERTA

CAMPOSTELA
BIRRA ARTIGIANALE



Via Villa S. Rocco, 47
37050 Roverchiara VR
T 338 407 2021 - [f](#) birrificiocampostela
[✉ birrificio.campostela@gmail.com](mailto:birrificio.campostela@gmail.com)

L'INCONTRO

Adhd: sanità pubblica assente

Bigon: “Andrò in carcere a Montorio per far luce sull'ultimo decesso in cella”

(di Giulio Ferrarini)

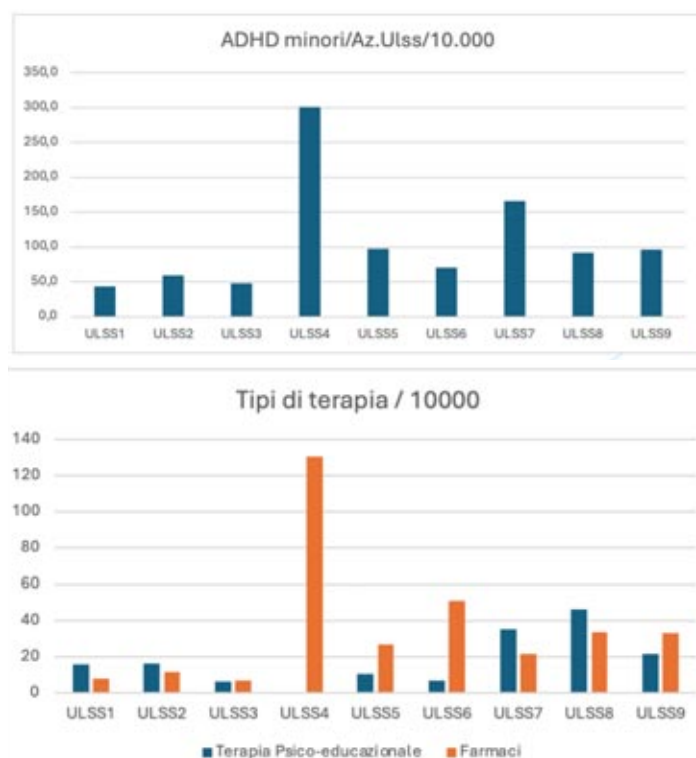
Anna Maria Bigon andrà in prima persona al carcere di Montorio dopo la morte di un detenuto 40enne affetto da un caso di tubercolosi e malato di cancro in cella. “La perdita della libertà non può coincidere con la cancellazione del diritto alla salute” aveva detto la consigliera regionale denunciando l'abbandono e il sovraffollamento ormai insostenibile che si registra alla Casa Circondariale.

La notizia arriva a margine della conferenza stampa riguardante la cura del disturbo del neurosviluppo Adhd in cui Anna Maria Bigon con Cristina Ceria e Valentina Zenatti hanno illustrato le criticità e le proposte riguardanti la neurodivergenza che porta nei ragazzi e negli adulti deficit di attenzione, iperattività ed impulsività.

“Abbiamo ricevuto dalla Regione dei dati che riteniamo allarmanti. Certificano una situazione che di fatto conoscevamo e che dobbiamo assolutamente prendere in carico - ha esordito la consigliera Bigon -. A livello italiano ed europeo una media del 2% di persone sono affette da ADHD e ciò significa che tante persone sono state diagnosti-



La conferenza stampa. Sotto, alcuni dati regionali



cate del loro disturbo. E' importante che i bambini vengano diagnosticati entro i 7 anni per non avere difficoltà poi anche in età adolescenziale”.

A Verona e in Veneto infatti i tempi di attesa per avere una diagnosi sfiorano i due anni. Un ritardo

che di conseguenza favorisce dispersione e abbandono scolastico. In Regione - ha sottolineato Bigon - abbiamo depositato alcune mozioni e richieste. La prima è quella di avere un centro in ogni provincia, in ogni ULSS, e che l'ULSS 9 sia

da coordinamento a livello Veneto”.

Quello che dicono i dati infatti è che c'è amplissima divergenza tra le varie cure e terapie che vengono adottate nelle varie Ulss regionali. Sarebbe utile quindi avere una sorta di linea guida.

“Inoltre - ha proseguito - c'è l'aspetto fondamentale della formazione, non solo nei medici, ma anche per gli insegnanti. Dovrebbero essere infatti gli insegnanti a cogliere i primi disagi nella vita dei bambini a scuola”.

Infine la consigliera ha ribadito ancora che non è possibile avere un sistema diverso per ogni territorio. Secondo Bigon infatti vanno unificati i servizi per ogni Ulss in modo che ci sia una linea guida chiara e precisa e un iter da seguire per ogni cura e certificazione.



aperto a tutti

2° incontro sulle **DIPENDENZE**

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2026

ore 20:15

SALA LUCCHI, piazzale Olimpia, 3

(vicino allo Stadio di Verona)

**DIPENDENZA DA VIDEOGAME
E DA INTERNET NEGLI
ADOLESCENTI E NEI GIOVANI**

Gian Arnaldo Caleffi, Presidente dell'Associazione
Giuseppe Barbieri, saluti

Prof. Fabio Lugoboni, Servizio di Medicina delle
Dipendenze, Azienda Ospedaliera di Verona

Dott. Alessio Congiu, Psicoterapeuta

Manuela Calderara, Associazione Giuseppe Barbieri,
domande e dibattito

Conclusione entro le ore 22:00

Patrocinato da Clubs con Soci dell'Associazione Giuseppe Barbieri



BENESSERE

Italiani allarmati dalla skin generation

Minorenni e cosmesi, una liaison alimentata dai social media che preoccupa

Gli Italiani sono preoccupati dalla "skin generation" ovvero dal numero sempre più rilevante di giovani (in larga parte ragazze) che fanno uso di prodotti dell'industria della cosmesi. Un fenomeno che trova alimento dai social media. Sempre più bambine e preadolescenti fanno uso abituale di prodotti per la cura della pelle, come sieri, maschere e prodotti anti-age. Il fenomeno si è diffuso globalmente sotto l'influenza di influencer giovanissimi che, su Instagram e TikTok, raccontano la loro routine di skincare.

I dati – raccolti da un sondaggio Radar SWG – confermano come questa tendenza abbia messo radici anche nel nostro Paese. Sebbene per la stragrande maggioranza degli italiani il momento «giusto» per avvicinarsi a questi prodotti sia l'adolescenza, ben quattro su dieci sono consapevoli che l'utilizzo si stia diffondendo anche tra i minori di 14 anni. Di fronte al recente fenomeno, la reazione è prevalentemente di allarme, soprattutto tra i genitori con figli tra i 6 e i 13 anni, ma esiste anche una componente di rassegnazione per una deriva ritenuta «inevitabile» nell'era dei social. La forte preoccupazione è

Cosa fare? Giro di vite su social, più rigore etico delle aziende e approccio più ludico, «leggero» ed educativo alla routine di bellezza

Le chiediamo di indicare il suo grado di accordo con le seguenti affermazioni.

	% d'accordo	chi ha figli tra i 6 e i 13 anni	chi ha figli tra i 14 e i 16 anni	chi ha figli sopra i 16 anni
i social media dovrebbero limitare o bloccare agli utenti minori di 14 anni contenuti non appropriati	89	89	87	93
l'utilizzo precoce di cosmetici dimostra che oggi la società spinge i bambini a comportarsi come adulti troppo in fretta	88	83	93	91
l'attività di marketing delle aziende di cosmetica dovrebbe essere sottoposta a controlli più rigidi e a standard etici	87	86	89	91
se trattata come gioco, la cura della pelle può essere un'abitudine positiva che insegna alle ragazze a volersi bene fin da piccole	49	64	49	45

Negli ultimi anni si vedono sempre più bambine e preadolescenti che acquistano e usano abitualmente prodotti cosmetici da adulti: sieri anti-età, retinolo, acidi esfolianti. Il fenomeno è esploso a partire dal 2024, trainato da TikTok e Instagram, dove influencer giovanissimi mostrano in video le proprie routine di bellezza. Qual è la sua opinione personale di fronte a questo fenomeno?

è molto preoccupante e allarmante, lo trovo un pericolo per la salute fisica e mentale delle bambine

58

62 chi ha figli tra i 6 e i 13 anni

non mi piace ma è inevitabile, è una conseguenza dell'era dei social media in cui viviamo

28

credo sia solo una moda passeggera e che se ne stia facendo un dramma eccessivo

4

è una cosa del tutto normale, le bambine hanno sempre giocato con i cosmetici

3 9 Gen Z

non ho un'opinione in merito

7

Il fenomeno allarma, ma non sorprende: italiani divisi tra timore per la salute delle minori e rassegnazione per un'inevitabile deriva social

L'abitudine alla cosmesi: una minaccia per il benessere emotivo delle minori. Per le donne conta anche il rischio dermatologico

Personalmente, quali rischi associa di più all'utilizzo precoce di cosmetici per adulti da parte di bambine e preadolescenti? (possibili 2 risposte)

	uomini	donne
un'eccessiva attenzione per l'aspetto estetico	45	47 43
l'ansia di sentirsi escluse o prese in giro se non si posseggono i cosmetici di moda	37	41 33
problemi di autostima	31	34 29
problemi alla pelle (come irritazioni o sfoghi)	27	22 33
l'ansia per l'invecchiamento della pelle già in giovanissima età	15	13 18
il peso economico dell'acquisto di questi prodotti sulla spesa familiare	9	
non vedo rischi particolari		

rivolta nei confronti delle minori, che rischiano di essere esposte a eccessiva attenzione per l'estetica, ansia e problemi di autostima. Ma non solo, viene sollevato anche lo

sviluppo prematuro di problemi dermatologici. Di fronte ad una tendenza che spinge le bambine ad «adultizzarsi» precocemente per gli italiani la priorità è duplice: limiti di

età sui social per arginare contenuti inappropriati e controlli più rigidi sulle strategie di mercato delle aziende del settore. Al contempo, per un intervistato su due la skincare non va demonizzata: può essere un'abitudine positiva per le giovanissime, a patto che incarni un approccio più ludico, che educi alla scoperta di sane abitudini e favorisca una relazione positiva con il proprio corpo, libera da pressioni e condizionamenti «da adulto»

MILANO CORTINA
2026MILANO CORTINA
2026
CASA VERONA
Arsenale di Verona - Padiglione 20

CAMPIONI A CONFRONTO


**CLAUDIO
CHIAPPUCCI**

« El Diablo »

**GIANNI
BUGNO**

Campione del Mondo '91-'92

UNA RIVALITÀ CHE HA SEGNA- TO LA STORIA DEL CICLISMO

MODERANO

Sandro Benedetti e Renzo Puliero · giornalisti

CLAUDIO CHIAPPUCCI

- Milano-Sanremo 1991
- 2° al Tour de France 1990 e 1992
- L'impresa del Sestriere, Tour 1992
- Re della montagna, maglia a pois

GIANNI BUGNO

- Giro d'Italia 1990, in rosa dal 1° giorno
- Campione del Mondo 1991 e 1992
- Milano-Sanremo 1990
- Giro delle Fiandre 1994

MAR 9 GIUGNO
ore 18:30

INGRESSO LIBERO

fino a esaurimento posti

Stagione
25/26

L'11 GIUGNO A VILLAFRANCA

Raccontare l'uscita dalla violenza

Lo spettacolo "Tutte le donne che voglio essere" per sensibilizzare e riflettere sul tema

S'intitola "Tutte le donne che voglio essere" ed è uno spettacolo teatrale - in programma giovedì 11 giugno alle ore 21 a Villafranca, Sala Ferrarini - che racconta il percorso di uscita dalla violenza e il ruolo della Rete territoriale Antiviolenza dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e dell'Ambito Territoriale Sociale ATS Ven_22 dell'Ovest Veronese.

"Tutte le donne che voglio essere" narra la storia di una donna che trova il coraggio di sottrarsi alla violenza, per accedere a un sistema di protezione e sostegno, intraprendendo così un cammino di autonomia e rinascita. Attraverso la narrazione teatrale, il cui testo è stato creato ed elaborato da operatori dei Servizi socio sanitari, verranno illustrati gli interventi, i dispositivi e le risposte offerte dalla Rete territoriale antiviolenza dell'ULSS 9 e dell'ATS VEN_22 dell'Ovest Veronese, mettendo in evidenza il ruolo fondamentale delle istituzioni e dei soggetti coinvolti nel garantire tutela, supporto e opportunità di cambiamento alle donne e ai minori vittime di violenza. Lo spettacolo, a cura della compagnia teatrale Spazio Mio Teatro, rappresenta un'occasione di sensibilizzazione, riflessione e informazione sul fenomeno



no della violenza di genere ed è diretto soprattutto ai Sindaci e ai componenti dei Consigli Comunali dei 37 Comuni del Distretto Ovest Veronese, alle Forze dell'Ordine e agli operatori della Polizia Locale, agli operatori dei Servizi sanitari, Socio educativi e Consultoriali.

In Sala Ferrarini verrà portato in scena il lavoro svolto dai Servizi e dalla Rete territoriale, offrendo al pubblico una rappresentazione concreta delle risorse disponibili, delle modalità di intervento e dei percorsi attivabili a sostegno delle persone coinvolte.

L'iniziativa intende valorizzare l'impegno delle istituzioni, degli enti e dei

professionisti che operano quotidianamente sul territorio per contrastare la violenza e promuovere una cultura fondata sul rispetto, sulla prevenzione e sulla tutela dei diritti. "Tutte le donne che voglio essere" è un testo scritto e diretto da Nicoletta Vicentini. In scena, Marta Boscaini e Michela Ottolini.

Questo evento è finanziato con risorse che la Regione Veneto ha stanziato per l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione sul tema della violenza di genere e successivamente verrà rappresentato anche a studenti degli Istituti Superiori di Secondo Grado.

IN VENETO Crescono gli infortuni sul lavoro

Nel periodo gennaio-aprile 2026 le denunce complessive di infortunio sono state 24.220, in aumento rispetto alle 23.350 dello stesso periodo del 2025 (+870 casi).

Ancora più allarmante è il dato sugli infortuni mortali: nei primi quattro mesi del 2026 si contano 36 decessi, in crescita rispetto ai 27 del 2025 (+33%). Nel solo mese di aprile le vittime sono praticamente quadruplicate: 11 a fronte delle 3 dello stesso mese dell'anno precedente.

L'aumento riguarda sia gli incidenti in occasione di lavoro sia quelli in itinere. In particolare, gli infortuni avvenuti durante l'attività lavorativa passano da 20.071 a 20.654, mentre quelli in itinere crescono da 3.279 a 3.566 nei primi quattro mesi dell'anno.

Un ulteriore elemento di preoccupazione riguarda le malattie professionali, anch'esse in crescita. Nei primi quattro mesi del 2026 in Veneto sono state denunciate 2.280 malattie professionali, rispetto alle 1.909 dello stesso periodo del 2025 (+19%), mentre nel solo mese di aprile si passa da 479 a 617 casi.



SCEGLI LA FILIERA CORTA!

**TROVI IL MERCATO
DI CAMPAGNA AMICA
IN PIÙ DI 20 PIAZZE VERONESI**

PER LA TUA SPESA A KM ZERO!

VERONA

AVESA Piazza Avesa | Venerdì 8:00-12:30
B.GO TRENTO Piazza Vittorio Veneto | Giovedì 8:00-12:30
B.GO ROMA Via Bengasi | Sabato 8:00-12:30
B.GO VENEZIA Via Villa Cozza / Via Verdi | Venerdì 8:00-12:30
S.MICHELE EXTRA Piazza del Popolo | Mercoledì 8:00-12:30
S.LUCIA/GOLOSINE Piazza Martiri d'Istria e Dalmazia | Domenica 8:00-12:30
MONTORIO Piazza delle Penne Nere | Giovedì 8:00-12:30
P.ZZA CITTADELLA | Martedì 8:00-12:30
P.ZZA ISOLO | Sabato 8:00-12:30
S.MASSIMO Via Avogadro | Lunedì 8:00-12:30
SAVAL Via Marin Faliero | Lunedì 8:00-13:00
MERCATO COPERTO Via Macello, 5/A | Sabato e Domenica 8:00-13:00

PROVINCIA

BRENZONE (ASSENZA) Piazza San Nicolò | Giovedì 8:00-12:30
BARDOLINO (CALMASINO) Piazza della Battaglia | Sabato 8:00-12:30
BUSSOLENGO Via Alcide De Gasperi | Martedì 8:00-12:00
CASTELNUOVO Piazza della libertà/Via Marconi | Domenica 8:00-12:30
COSTERMANO (ALBARÉ) Piazza San Francesco d'Assisi | Domenica 8:00-12:30
NEGRAR Via del Combattente /Via San Pio X | Venerdì 8:00-12:30
S.PIETRO IN CARIANO Via Chopin | Martedì 13:30-18:30
TORRI DEL BENACO Via dall'Oca Bianca, 56 | Mercoledì 8:00-12:30

Qui trovi l'elenco sempre aggiornato dei
Mercati di Campagna Amica



*Cose buone,
persone buone.*



WWW.CAMPAGNAMICA.IT

Progetto realizzato
con il contributo della



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



ORDINE DEGLI INGEGNERI

Andrea Falsirollo eletto Presidente

L'elezione è avvenuta nel corso della prima seduta del Consiglio insediatosi il 4 giugno

Andrea Falsirollo è il nuovo presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia. L'elezione è avvenuta nel corso della prima seduta del Consiglio insediatosi dopo le elezioni concluse il 4 giugno. Falsirollo guiderà l'Ordine per il quadriennio 2026-2030, raccogliendo il testimone da Matteo Limoni.

Contestualmente sono state assegnate le altre cariche del Consiglio. Stefano Organo ricoprirà il ruolo di segretario ed Elena Guerreschi quello di tesoriere. Vicepresidenti sono stati nominati Lucio Faccincani, Claudio Tomazzoli e Mauro Vinco, in rappresentanza dei tre ambiti dell'ingegneria: rispettivamente per il settore civile, dell'informazione e industriale.

Completano il Consiglio i consiglieri Costantino Bertani, Alessandra Castagna, Silvia Cremasco, Francesco Isalberti, Claudio Lavarini, Elena Mazzola, Emanuele Vendramin e Irene Zanandreis. Consigliere junior è Alberto Vicentini. Ingegnere industriale, imprenditore e libero professionista nei settori energetico e impiantistico, Falsirollo aveva già guidato l'Ordine scaligero nel mandato 2018-2022. È stato fondatore della Commissione rapporti con gli enti pubblici e della Commissione energie rinnova-



Andrea Falsirollo con il nuovo ordine

bili. Ha inoltre ricoperto il ruolo di vicepresidente della FOIV – Federazione Ordini Ingegneri del Veneto nei mandati 2014-2018 e 2022-2026. Da maggio 2023 è presidente dell'Accademia di Belle Arti di Verona, incarico in scadenza. «Ringrazio il Consiglio per la fiducia accordatami – dichiara Andrea Falsirollo, nella foto qui sopra –. Lavoreremo in modo concreto e condiviso a supporto della professione e dei professionisti, chiamati oggi ad affrontare sfide sempre nuove. Il risultato ottenuto è frutto di un lavoro di una visione della categoria che deve essere capace di rappresentare tutti e di essere al passo con le sfide tecnologiche e normative che ogni giorno siamo chiamati a confrontarci».

Il nuovo Consiglio avvia il proprio mandato partendo dalle linee programmati-

che che hanno accompagnato il percorso elettorale e che rappresentano ora gli obiettivi strategici per il quadriennio 2026-2030. Le priorità individuate riguardano la centralità degli iscritti e una maggiore attenzione ai servizi offerti e agli ingegneri che operano sul territorio provinciale; l'ampliamento dei servizi attraverso convenzioni con enti pubblici e privati; il sostegno ai giovani professionisti che rappresentano il futuro della professione; l'ampliamento dell'offerta formativa; il rafforzamento del dialogo con le istituzioni e le associazioni imprenditoriali per promuovere il riconoscimento del ruolo e delle competenze degli ingegneri.

«Il nuovo Consiglio rappresenta un'importante continuità con il percorso avviato nel 2018 e proseguito negli anni successivi – afferma Falsirollo –. Si trat-

ta di un gruppo che ho contribuito a costruire e che ha continuato a lavorare con coerenza anche durante il mandato che si è appena concluso. Il nostro impegno si inserisce nel segno della continuità e della valorizzazione della professione, con particolare attenzione ai giovani e al dialogo con il territorio e le istituzioni».

«Vogliamo un Ordine sempre più percepito come punto di riferimento non solo per gli iscritti ma anche per la società civile – conclude il Presidente –. Il lavoro del Consiglio partirà proprio da questi obiettivi, con l'intenzione di tradurli in azioni concrete e risultati misurabili. Si tratta di un progetto articolato che guarda con concretezza all'evoluzione della professione e al ruolo sempre più centrale dell'ingegnere nei processi di trasformazione della società».

FEDERALBERGHI E DVG

Insieme per la sicurezza in montagna

E' sempre importante affrontare sentieri e percorsi con la giusta attrezzatura

Sono stati 92 gli interventi effettuati nel 2025 dal Soccorso Alpino della Stazione di Verona, la maggior parte dei quali concentrati sul Monte Baldo, l'area montana più frequentata della provincia. Di questi, circa 30 sono stati svolti integralmente dall'elicottero, mentre negli altri casi le squadre a terra hanno operato in stretta sinergia con l'elisoccorso per garantire interventi tempestivi ed efficaci.

Il fenomeno riguarda l'intero Veneto. Nel 2025 il Soccorso Alpino e Speleologico Veneto ha soccorso 1.354 persone nel corso di 1.199 interventi. Oltre la metà delle operazioni ha riguardato escursionisti e tra le cause più frequenti figurano cadute, scivolate, perdita dell'orientamento e difficoltà fisiche. Numeri che testimoniano come la montagna sia sempre più frequentata, ma anche quanto sia importante affrontarla con preparazione e consapevolezza. Per questo Federalberghi Garda Veneto e Destination Verona & Garda Foundation hanno deciso di sostenere e diffondere l'iniziativa "Frequentare la montagna in sicurezza - Consigli pratici per vivere l'ambiente montano in modo consapevole", promossa da ULSS 9 Scali-



Ivan De Beni

gera e in programma a Bardolino martedì 9 giugno alle ore 20.30 all'Auditorium della Chiesa della Disciplina.

L'incontro, aperto al pubblico, affronterà grazie agli interventi degli esperti dell'ULSS 9 temi fondamentali per chi frequenta sentieri e percorsi montani: la prevenzione dei rischi legati all'ambiente montano, le corrette pratiche di primo soccorso, la prevenzione dei morsi di zecca e le problematiche sanitarie legate all'interazione tra uomo e animali. L'obiettivo è fornire informazioni concrete e strumenti utili per vivere la montagna in modo più sicuro e consapevole.

L'iniziativa nasce in un momento in cui il turismo outdoor sta vivendo una fase di forte crescita. Monte Baldo, Lessinia e l'entroterra gardesano attirano ogni anno un

numero crescente di visitatori italiani e stranieri, contribuendo in maniera significativa all'allungamento della stagione turistica e alla valorizzazione delle aree interne. Una crescita che rende sempre più importante accompagnare la promozione del territorio con strumenti di informazione, orientamento e sensibilizzazione.

Federalberghi Garda Veneto ha iniziato quest'opera di divulgazione già negli anni scorsi, attraverso campagne informative rivolte agli ospiti e agli operatori turistici, dedicate sia alla sicurezza in montagna sia ai corretti comportamenti da adottare sul lago di Garda.

"Abbiamo sempre sostenuto tutte le iniziative che contribuiscono a rendere più sicura e consapevole l'esperienza dei nostri ospiti", spiega il presiden-

te di Federalberghi Garda Veneto Ivan De Beni.

Negli ultimi anni la montagna veronese è diventata una componente sempre più importante dell'offerta turistica della destinazione Garda Verona. La valorizzazione delle esperienze outdoor, dei percorsi naturalistici e delle attività escursionistiche rappresenta oggi una delle principali direttrici di sviluppo turistico del territorio.

"La sicurezza rappresenta un elemento essenziale della qualità dell'esperienza turistica e della reputazione di una destinazione", spiega Paolo Artelio, presidente di Destination Verona & Garda Foundation.

"Tropo spesso si associa il pericolo in montagna soltanto alle grandi pareti di roccia o alle conseguenze del maltempo", spiega il dirigente medico dell'Unità Operativa Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica e referente del progetto, Francesco Marchiori.

Informarsi prima di partire, scegliere un'attrezzatura adeguata, conoscere il percorso, valutare le proprie condizioni fisiche e rispettare l'ambiente sono comportamenti semplici che possono contribuire in modo determinante a ridurre il numero di incidenti e richieste di soccorso.

4 chiacchiere sotto le *stelle*

NEXT VERONA INCONTRA

PAOLO ARENA

PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

Dove va Verona?

Da economia manifatturiera
a economia di servizi

CON I CONTRIBUTI DI:

ALESSANDRO MARINI

Presidente Next Verona

MICHELA BAGNOLI

Vicepresidente Next Verona
e Responsabile Settore Donne

ENRICO MAMBRIN

Vicepresidente Next Verona

SILVIA BASO

Imprenditrice Under 30

CONDURRÀ

BEPPE GIULIANO

Direttore de La Cronaca di Verona



LUNEDÌ

15 GIUGNO

ORE 20.00



**CORTE MOLON
VERONA**

Via della Diga, 17



A seguire, aperitivo offerto ai partecipanti

EVENTO GRATUITO – PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



WhatsApp:
351 695 0759



Email:
nextverona@gmail.com



www.nextverona.org

VINO

Garda Doc e il futuro low alcol

La Denominazione apre il confronto sulle nuove opportunità internazionali

Una denominazione in forte crescita, capace di interpretare i cambiamenti del mercato e di guardare alle nuove esigenze dei consumatori internazionali. È questo il messaggio emerso dal convegno "Garda DOC: strategie di crescita e percezione nei mercati internazionali. Low alcol, versatilità e nuovi trend di consumo", promosso dal Consorzio Garda DOC presso la Dogana Veneta di Lazise. L'incontro ha riunito studiosi, giornalisti e opinion leader internazionali per approfondire il ruolo che i vini a basso contenuto alcolico e le nuove tendenze di consumo potranno avere nello sviluppo futuro della denominazione.

"Affrontare oggi il tema dei vini a basso contenuto alcolico significa leggere con attenzione l'evoluzione della domanda internazionale, comprendere i nuovi stili di consumo e anticipare i cambiamenti che stanno interessando il settore vitivinicolo a livello globale" ha dichiarato Paolo Fiorini, Presidente del Consorzio Garda DOC.

Ad aprire i lavori il Presidente del Consorzio Garda DOC, Paolo Fiorini ha illustrato l'evoluzione della denominazione e i risultati raggiunti negli ultimi anni. Con oltre 23 milioni



L'incontro a Lazise

di bottiglie imbottigliate nel 2025, la DOC Garda ha registrato il proprio miglior risultato storico, consolidando un percorso di crescita iniziato nel 2016 e sostenuto dalla capacità di proporre vini contemporanei, versatili e in sintonia con le richieste dei mercati. Tra le più recenti innovazioni introdotte dal disciplinare spicca la possibilità di produrre il Garda Garganega con una gradazione minima di 9% vol., scelta che pone la denominazione all'avanguardia nell'interpretazione delle nuove esigenze di consumo. Sul fronte normativo e produttivo, il Professor Eugenio Pomarici dell'Università di Padova ha delineato lo scenario dei prodotti vitivinicoli a grado alcolico nullo o ridotto, eviden-

ziando come il segmento NoLo rappresenti oggi uno dei fenomeni più dinamici del panorama vitivinicolo mondiale. Pur trattandosi di un mercato ancora giovane, i tassi di crescita risultano significativi e in controtendenza rispetto alla contrazione dei consumi di vino tradizionale. In base ai dati esposti dal Prof. Pomarici, il successo futuro del comparto dipenderà dalla capacità di migliorare ulteriormente la qualità organolettica dei prodotti, dall'evoluzione delle tecnologie di dealcolazione e dal sostegno alla ricerca e all'innovazione.

Uno sguardo approfondito sul Regno Unito è arrivato da Patrick Schmitt MW, editor-in-chief di The Drinks Business, che ha analizzato le opportunità

di crescita dei vini a basso tenore alcolico nel mercato britannico. Lo studio presentato ha evidenziato come il cambiamento degli atteggiamenti dei consumatori verso il consumo di alcol e l'introduzione di sistemi fiscali sempre più legati alla gradazione alcolica stiano ridefinendo il settore viticolo nel Regno Unito. In questo contesto, i vini low alcohol rappresentano quindi uno dei segmenti più promettenti in termini di sviluppo.

Particolarmente significativa anche l'analisi del mercato tedesco presentata da Karin Eymael, editor-in-chief di Weinwirtschaft e Meininger's International. I dati illustrati hanno mostrato una crescita molto sostenuta del segmento dei vini analcolici e a bassa gradazione, trainata da una maggiore attenzione alla salute, dall'innovazione tecnologica e dall'evoluzione degli stili di vita pur in un contesto di riduzione generale dei consumi di vino.

Il convegno si è concluso con una tavola rotonda moderata dall'enologa e wine expert Sissi Barattella, durante la quale relatori, giornalisti e produttori hanno condiviso riflessioni e strategie per il futuro della denominazione.

Darì Ristorante & Enoteca



A pochi passi dall'Arena, un
angolo di paradiso dove arte
e cucina si fondono in armonia.

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro
Incarnario, 5 37121 Verona



SOMMACAMPAGNA

Tra sapori, musica e divertimento

Da venerdì 12 a domenica 14 arriva il festila dello street food in Piazza della Repubblica

L'estate a Sommacampagna si apre con una novità pensata per animare il centro storico e offrire ai cittadini occasioni di incontro, svago e condivisione. Da venerdì 12 a domenica 14 giugno arriva infatti la prima edizione di Sommacampagna Street Food, manifestazione voluta dall'Amministrazione comunale e organizzata da Studio Grandi Eventi, che porterà in Piazza della Repubblica tre giorni dedicati al buon cibo, alla musica dal vivo e all'intrattenimento per tutte le età.

Per l'occasione, il cuore verde del paese si trasformerà in un vivace villaggio all'aperto dove residenti e visitatori potranno trascorrere piacevoli serate estive tra specialità gastronomiche provenienti da diverse tradizioni culinarie, spettacoli musicali e momenti di aggregazione. Protagonisti saranno gli esclusivi food truck gourmet, che proporranno un viaggio tra sapori italiani e internazionali: The Club Sandwich con filoncini di pane croccante farciti con affettati di altissima qualità e abbinamenti irresistibili, Bomber Truck specializzato in hamburger gourmet, La Tereista con il meglio della cucina messicana street style, Mitimangio il celebre bur-



Piazza della Repubblica a Sommacampagna

ger truck in collaborazione con Macelleria Franchini, Cha Cha Fish con pesce fritto di lago e di mare preparato direttamente dal pescatore sul food truck, Andrea Scarola BBQ con specialità cotte alla brace e autentico barbecue americano, Arrostiti con gli immancabili arrostitini amatissimi da grandi e piccini e, per una dolce pausa da gustare in compagnia, Il Re dei Bomboloni. Ad accompagnare le proposte gastronomiche non mancheranno birre e cocktail estivi, pensati per rendere ancora più piacevole l'atmosfera delle serate di inizio estate. Particolare attenzione sarà dedicata anche alle famiglie. Per tutta la durata dell'evento sarà infatti presente un'area giochi con gonfiabili dedicata ai

più piccoli, mentre domenica 14 giugno, a partire dalle 11.30, è in programma un momento speciale di animazione con Elettra Petronilli, che coinvolgerà i bambini con giochi e spettacolari bolle di sapone. La musica accompagnerà ogni serata della manifestazione con un programma capace di coinvolgere pubblici diversi. Venerdì spazio ai grandi successi di Vasco Rossi con la tribute band "Vasco Dentro"; sabato sarà la volta di "Circo-max", tributo agli 883 e a Max Pezzali, seguito dal DJ set di Domus D; domenica la chiusura sarà affidata all'energia di "Sangue Blues", tributo ai leggendari Blues Brothers. Uno degli elementi distintivi della manifestazione sarà il coinvolgimento

delle attività commerciali e dei pubblici esercizi del paese. Hanno aderito all'iniziativa Bar Faccio, My Time Coffee Bar, Barone, Caffè ai Portici e Bar Garden, realtà che rappresentano un importante punto di riferimento per la vita sociale del paese e che hanno scelto di sostenere questo nuovo evento, contribuendo a creare un evento diffuso e partecipato, capace di valorizzare il centro storico e rafforzare il legame tra commercio locale e vita della comunità. La manifestazione sarà aperta venerdì e sabato dalle 18 alle 24, mentre domenica sarà attiva anche durante l'orario del pranzo, offrendo un'occasione in più per godersi le specialità dei food truck e l'atmosfera della manifestazione.

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE